

---

**Presidenza: Islanda****639<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 16 marzo 2011Inizio: ore 10.05  
Fine: ore 11.502. Presidenza: Ambasciatore S. Skjaldarson

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza, a nome del Foro di cooperazione per la sicurezza, ha espresso il suo cordoglio al Giappone in relazione ai tragici eventi verificatisi nel Paese. L'FSC ha osservato un momento di silenzio. L'Ungheria-Unione europea (a cui si sono allineati i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si sono allineati inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, l'Armenia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/72/11) hanno espresso il loro cordoglio al Giappone e hanno offerto ogni assistenza eventualmente necessaria. Il Giappone (Partner OSCE per la cooperazione) ha ringraziato il Foro per le espressioni di solidarietà.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Nessuno

Punto 2 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

– *Relazione del Vice Direttore della Direzione per il diritto internazionale, Dipartimento federale degli affari esteri della Svizzera, S.E. Ambasciatore Jurg Lindenmann, sulle società militari e di sicurezza private – Documento di Montreux*

- *Relazione del Vice Capo del Gruppo sui conflitti, Ministero degli affari esteri e del Commonwealth del Regno Unito, Sig. David Hunt, sul Codice di condotta internazionale per le agenzie di servizi di sicurezza private*

Sig. J. Lindenmann (FSC.DEL/69/11), Sig. D. Hunt (FSC.DEL/71/11), Austria, Francia, Ucraina, Ungheria (Annesso), Regno Unito, Germania, Irlanda, Azerbaigian, Stati Uniti d'America, Federazione Russa

Punto 3 dell'ordine del giorno: LETTERA DELLA PRESIDENZA DELL'FSC ALLA PRESIDENZA DEL PC SULLE DATE DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2011

Presidenza

Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha concordato di trasmettere la lettera della Presidenza del Foro di cooperazione per la sicurezza alla Presidenza del Consiglio permanente sulle date della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2011 (FSC.DEL/65/11/Rev.2).

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Questioni organizzative: Canada, Bosnia-Erzegovina*
- (b) *Seminario sulle società militari e di sicurezza private, tenuto a Vienna il 16 marzo 2011: Presidenza*
- (c) *Riunione informale sul Documento di Vienna, tenuta il 17 marzo 2011: Presidenza*
- (d) *Riepilogo consolidato della ventunesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) (FSC.AIAM/20/11): Presidenza*

4. Prossima seduta:

mercoledì 23 marzo 2011, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/645

16 March 2011

Annex

ITALIAN

Original: ENGLISH

---

**639<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.645, punto 2 dell'ordine del giorno

## **DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UNGHERIA**

L'Ungheria esprime particolare apprezzamento per l'iniziativa della Presidenza dell'FSC di inserire tra i punti dell'ordine del giorno il ruolo delle società militari e di sicurezza private che operano in conflitti armati.

Come gli oratori precedenti, sono particolarmente lieto di dare il benvenuto all'Ambasciatore Jürg Lindenmann e al Sig. David Hunt e li ringrazio per le loro relazioni interessanti e informative.

L'Ungheria ritiene che tali relazioni siano tempestive e rappresentino un contributo prezioso che ci consente di capire meglio la finalità del Documento di Montreux. Riteniamo altresì che la questione delle società militari e di sicurezza private sia importante e rilevante per l'FSC.

Il Documento persegue scopi puramente umanitari. Non crea alcun nuovo obbligo, ma ribadisce quelli già esistenti e offre un inventario di buone prassi a disposizione degli Stati.

L'Ungheria ritiene importante promuovere il rispetto del diritto umanitario internazionale e di quello relativo ai diritti dell'uomo e appoggia pienamente il Documento. Ho il piacere di cogliere questa opportunità per informarvi che l'Ungheria ha aderito al Documento di Montreux l'1 febbraio 2011.